



CITTÀ DI CROTONE

Settore 5 - Opere pubbliche, manutenzioni e servizi tecnici

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 92 del 25/02/2026

Oggetto: Istituzione di stalli di sosta riservati a motocicli e ciclomotori nel territorio comunale di Crotone, nelle aree centrali e a maggiore densità di attività commerciali, direzionali e di servizio, ai fini del riordino della sosta e del miglioramento della sicurezza della circolazione stradale.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- nel territorio comunale di Crotone, ed in particolare nelle aree centrali e a maggiore densità di attività commerciali, direzionali e di servizio, si registra un progressivo incremento dell'utilizzo di motocicli e ciclomotori quale modalità di trasporto alternativa all'autovettura privata, in ragione della maggiore facilità di spostamento e di parcheggio;
- tale incremento comporta una crescente domanda di spazi destinati alla sosta specificamente dedicati a tali categorie di veicoli;
- in assenza di adeguati spazi riservati, la sosta dei motocicli e ciclomotori avviene frequentemente in modo disordinato lungo i margini della carreggiata, sui marciapiedi o in prossimità di intersezioni e attraversamenti pedonali, con conseguente potenziale intralcio alla circolazione veicolare e pedonale e possibile pregiudizio per la sicurezza stradale;
- la disciplina della sosta mediante l'individuazione di appositi stalli riservati consente una più razionale organizzazione degli spazi pubblici, favorendo la fluidità del traffico, la tutela dell'utenza debole e il rispetto delle norme di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada;
- l'Amministrazione comunale persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza della circolazione, di riordino della sosta e di promozione di modalità di mobilità maggiormente sostenibili;

Considerato che:

- a seguito di sopralluogo tecnico effettuato dal personale del Settore, sono state individuate specifiche aree idonee all'istituzione di stalli di sosta riservati a motocicli e ciclomotori, tenendo conto della conformazione della sede stradale, della larghezza della carreggiata e dei flussi di traffico;
- le aree individuate risultano compatibili con le esigenze di sicurezza della circolazione stradale e non determinano riduzioni tali da compromettere la regolare percorribilità delle corsie veicolari;
- l'istituzione degli stalli non interferisce con passi carrabili autorizzati, fermate del trasporto pubblico, attraversamenti pedonali, intersezioni, né con gli spazi riservati alla sosta dei veicoli al servizio di persone con disabilità;

- la realizzazione di stalli dedicati consente di ottimizzare l'utilizzo degli spazi di sosta esistenti, aumentando la capacità ricettiva complessiva per i veicoli a due ruote senza incidere in modo significativo sulla disponibilità di stalli per altre categorie di veicoli;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, istituire appositi stalli di sosta riservati ai motocicli e ciclomotori nelle aree sotto indicate, al fine di migliorare l'ordine della circolazione, incrementare i livelli di sicurezza stradale e garantire una più efficiente gestione degli spazi pubblici;

Vista l'istruttoria svolta dal servizio 5.2 "Servizi Tecnici";

Visto il Nuovo Codice della Strada, approvato con D.L.vo n. 285 del 30.04.1992, ed in specie gli articoli 6 e 7 che dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni alla circolazione dei veicoli nei centri abitati;

Visto il Reg. di esecuzione del richiamato Nuovo C.d.S. approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.L.vo n. 267 del 18.08.2000, art.107;

Accertata la non necessità della comunicazione dell'avvio di procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, della L. 241/90, e successive modificazioni;

Richiamato, altresì, l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 in ordine alle competenze dei Dirigenti ed accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto, giusto decreto del Sindaco del Comune di Crotone n.22 del 31.10.2023 con il quale è stata assegnata al sottoscritto la direzione del Settore 5;

ORDINA

1. L'istituzione di n.34 (trentaquattro) stalli di sosta riservati a motocicli e ciclomotori, come da elaborato piani-fotografico allegato, nelle seguenti vie e piazze:
 - Via S. Paternostro;
 - Piazza Marinai d'Italia;
 - Via Nuova Poggioreale;
 - Via Roma;
 - Corso Messina.
2. Gli stalli di cui al punto 1 saranno delimitati da apposita segnaletica orizzontale di colore bianco e muniti di segnaletica verticale conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione.
3. Negli stalli sopra indicati è consentita la sosta esclusivamente a motocicli e ciclomotori; è pertanto vietata la sosta a qualsiasi altra categoria di veicoli.

DISPONE

che la presente ordinanza entrerà in vigore al momento della posa della Segnaletica Stradale e sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune nonché mediante trasmissione della stessa ai seguenti destinatari:

Questura di Crotone, Comando Provinciale Carabinieri, Comando Provinciale Guardia di Finanza, Comando polizia locale del Comune di Crotone, Comando VV.F., Centrale Operativa 118, Ufficio stampa del Comune di Crotone, Servizio manutenzioni;

DA' ATTO

che a carico dei trasgressori della presente ordinanza siano applicate le sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 30.04.1992 n° 285 e s.m.i.;

PRECISA

che è fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

Il personale del Comando Polizia locale, ai sensi dell'art. 12 del vigente codice della strada, è incaricato di far rispettare il presente provvedimento.

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

A norma dell'art. 3 u.c. della Legge 241/1990 si precisa che contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al T.A.R. competente ai sensi del D. Lgs. 104/2010 o al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente, entro 60 gg. Ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza dell'ordinanza.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.L.vo n. 285/92, con riferimento alla segnaletica opposta, nel termine di 60 gg. può essere proposto ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/1992.

Il presente provvedimento è di competenza del servizio 5.2. "Servizi Tecnici" del Comune di Crotone e verrà pubblicato nel portale "Amministrazione trasparente" nella sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", ai sensi dell'art. 23, c. 1, D.lgs n° 33/2013 e art. 1, c. 16 della L. n° 190/2012.

Gli atti e documenti relativi alla presente ordinanza possono essere consultati e richiesti in copia presso il Servizio 5.2. "Servizi Tecnici" del Comune di Crotone.

AVVERTE

Che eventuali inosservanze saranno punite a norma di legge.

E' FATTO OBBLIGO:

A chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente Ordinanza.

DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

Autorità emanante: Settore 5 del Comune di Crotone;

Ufficio per visionare gli atti: Servizio 5.2 – "Servizi Tecnici", Piazza della Resistenza, 1 – 88900 Crotone – tel. 0962/921329.

Responsabile procedimento a norma dell'art. 5 della Legge 241/90 : Dott. Domenico Vulcano;

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

1. Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o dalla notifica del provvedimento.

2. Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione e/o notifica del provvedimento.

3. Contro l'apposizione della segnaletica prevista dalla presente ordinanza è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni con le formalità stabilite nell'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Responsabile del procedimento

f.to VULCANO DOMENICO

Il Dirigente

f.to Ing. Salvatore Gangemi

